

## Nei panni di chi ha bevuto troppo

**Grazie all'utilizzo di speciali occhiali che simulano la visione in stato di ebbrezza, oltre 180 studenti delle medie stanno sperimentando cosa provoca un eccessivo consumo di alcool**

**Cesano Boscone** (1 febbraio 2019) – “In stato di ebbrezza” oltre 180 ragazzi delle medie: la simulazione di un eccessivo consumo di alcol fa parte del progetto di educazione stradale che l'amministrazione comunale promuove da tempo nelle scuole del territorio.

L'edizione 2018-2019 coinvolge circa 570 tra bambini e ragazzi: circa 160 remigini della materna, 223 bambini che frequentano 10 classi quarte della scuola primaria e 187 ragazzi di 9 classi di 2<sup>a</sup> media.

Oltre alla parte teorica, la polizia locale ha introdotto un programma interattivo con slide e video animati per i bambini della materna e della primaria, mentre i ragazzi delle medie stanno sperimentando un percorso sensoriale che vede l'utilizzo di particolari occhiali.

I dispositivi “Alcovista” utilizzano una tecnologia ottica che simula alcuni aspetti percettivi dello stato di ebbrezza: indossandoli, infatti, si ha perdita di equilibrio, distorsione della visione, sonnolenza, perdita dei riflessi ecc.

Ogni studente che partecipa alla simulazione è invitato a indossare questi speciali occhiali e a seguire un percorso stampato su un tappeto di circa 4,5 mq.

“Sperimentare sulla propria pelle la differenza tra essere sobrio o meno – commenta il sindaco Simone Negri – è un ottimo sistema di sensibilizzazione sulle conseguenze di un eccessivo consumo di alcol”.

I differenti stati di ebbrezza vengono simulati grazie a una progressiva distorsione visiva e alla riduzione dell'angolo di visione.

“Riteniamo importante coinvolgere i ragazzi – spiega l'assessore alla polizia locale Salvatore Gattuso – perché devono comprendere che bevande a ridotto contenuto alcolico hanno gli stessi effetti del vino o dei superalcolici, se vengono ingerite in quantità. L'accresciuta consapevolezza della questione – prosegue l'assessore – fa capire ai giovani quanto è importante essere estremamente lucidi quando ci si mette alla guida del motorino e li porta anche a sollecitare i genitori a prestare maggiore attenzione al consumo di alcol, per la sicurezza dei propri cari”.